

## Il fan di Silvio



Giornata di risate lunedì presso il nostro Centro, RSD Sacra Famiglia di Inzago: è venuto a trovarci l'attore comico **Antonio Cornacchione**, per raccontarci la sua vita e i suoi personaggi.

Vi ricordate il grande fan di Silvio, che piangeva mentre ne parlava, col tormentone di "povero Silvio"? Ecco, forse questo è il personaggio più conosciuto, ma Antonio non è solo questo, ma è soprattutto una persona simpatica, estroversa e bella umanamente. Inizialmente ci è sembrato un po' intimidito, poi si è lasciato andare nel rispondere alle nostre domande, anche in modo molto ironico. Esordiamo con la nostra consueta domanda.

*Ci fai o ci sei?*

Il mio personaggio (mi riferisco a quello che piange per la triste sorte di Berlusconi) è proprio un po' come me, è un personaggio che mi piace molto.

*Ma Berlusconi non ti ha mai detto niente a questo proposito?*

In verità non l'ho mai visto, ma lui mi chiama sempre dopo gli spettacoli per sapere come sono andati e se la gente lo ama ancora. Lui ci tiene tantissimo al parere della gente, ma è anche uno che non ha voce, non ha mezzi, quindi io lo voglio aiutare.

*Come hai cominciato?*

Io scrivevo le sceneggiature di Topolino ( in verità due in tutto) e di Tiramolla ( queste un po' di più) e quindi non mi è stato difficile, sono rimasto in ambito comico. Comunque prima di fare questo lavoro ero in Olivetti.

*A chi ti sei ispirato?*

Francamente a tutti quelli che mi hanno preceduto da Dario Fo a Woody Allen , da Benigni a Grillo, almeno fino a quando ha fatto il comico.

*Il collega con cui hai legato di più?*

Maurizio Milani con cui facevo copia in trasmissioni come *Che tempo che fa* e *Su la testa*, anche se ora è meno presente.

*Con chi ti piacerebbe lavorare?*

Benigni, sicuramente con lui.

*Da dove hai preso spunto per il tuo personaggio?*

Mi è venuto in mento guardando Emilio Fede. Lui si lamentava del fatto che Berlusconi aveva sempre tutti contro. Si può dire che l'ispirazione me l'ha data lui.

*Secondo te come avrà preso Padre Pio lo scambio tra lui e Berlusconi?*

Beh, in quello sketch non so come l'avrà presa Padre Pio e comunque, secondo me, Padre Pio ne deve fare ancora di strada...

*Tra tv e teatro cosa preferisci?*

In tv si fatica meno, è più immediato e vedi subito il risultato, mentre in teatro è più impegnativo e si guadagna anche meno. Io facevo televisione con il pubblico ed è come a teatro, si ha subito il riscontro se hai fatto bene o no.



*Cosa stai facendo ora?*

Ora sono in teatro a Milano in una commedia con Lucia Vasini e più avanti sarò a Roma con Milena Miconi.

*Di dove sei ?*

Sono molisano, ma più verso sud, vicino al Gargano.

*Ti chiami proprio così?*

Certo, Cornacchione è proprio il mio cognome che per fare il comico va benissimo, figurati se lo cambiavo. Da piccolo mi prendevano in giro per questo cognome, poi mi è servito.

*Il papa in udienza da Silvio, come è nata?*

Si sono incontrati e non si sono trovati d'accordo su chi doveva benedire l'altro.

*Hai mai fatto film?*

Ne ho fatti due il primo si intitola *La grande prugna* ed è veramente un cult perché non si trova più e poi *Bar sport* con Claudio Bisio.

*Non pensi di ispirarti ad altri politici?*

In teoria quando si fa satira, si fa con il politico di turno, quello che è al potere per intenderci e con Berlusconi bisogna dire che di materiale ce n'era. Ora c'è Matteo Renzi e qualcosa dico anche su di lui o sul Movimento 5 stelle.

*Scusa, ma abbiamo una domanda immancabile che facciamo a tutti :ti piace Mina?*

E' la mia cantante preferita, credo che sia una grande interprete.

*Il tuo piatto preferito?*

Le lasagne

*Gusti musicali?*

La musica anni settanta era fantastica Steve Wonder, Ray Charles, ...

*Sogni nel cassetto?*

Un film con Benigni

*Cosa è stato Zelig per te?*

Era un gruppo di amici che si divertiva, un modo di passare il tempo, di stare insieme divertendosi.

*Sei sposato?*

Convivo e ho un figlio di 21 anni, al quale piace Albanese e che mi dice: "Lui sì che è comico".

*Consigli per fare teatro?*

Fare dei corsi e poi buttarsi, ma bisogna avere tanta pazienza, requisito indispensabile per proseguire in questo mondo. Io ho lavorato con Paolo Rossi che è stato il mio primo capocomico ed è stato uno che mi ha molto insegnato, poi Aldo Giovanni e Giacomo. Per un attore comico è indispensabile avere una mimica facciale, riuscire a cambiare espressione velocemente.

*Se tu potessi vivere in altra epoca, cosa sceglieresti?*

Sceglierei il 1907/8 gli anni prima della guerra.

*Un pregio e un difetto?*

Io ho molta pazienza, nel senso che so aspettare ma a volte aspetto troppo, quindi è un pregio ma è anche un difetto.

*Hobbies?*

Vado in bicicletta

*Hai dei gesti e riti scaramantici?*

Non sono scaramantico

Grazie Antonio, ti aspettiamo presto!

Salvina Candarella